



Relazione sulla sicurezza

**Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.**

Fornitura/servizio di:

**Nota: il presente documento deve essere allegato al contratto ai sensi
dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.**

INDICE

1. Generalità
2. Attività oggetto del contratto
3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
4. Fattori di rischio presenti
5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
6. Indicazioni specifiche per i laboratori scientifici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari
8. Gestione degli incidenti e delle emergenze
9. Nominativi e recapiti
10. Altre informazioni



1. Generalità

La presente *Relazione sulla Sicurezza* è redatta ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nella presente relazione. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso l'Università informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Nel caso la prestazione richiesta si concluda con la consegna della fornitura presso i locali dell'Università degli Studi di Torino, il Corriere sarà considerato sotto la responsabilità dell'Impresa fornitrice, anche nel caso non sia dipendente dall'Impresa stessa.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 (ove previsto).

2. Attività oggetto del contratto

Oggetto del contratto: mere forniture/servizi senza posa in opera, installazione o montaggio/prestazione intellettuale oppure prestazioni effettuate in luoghi diversi dai locali universitari.

Luogo di svolgimento delle consegne:

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione

Via Gaudenzio Ferrari, n° 9/11 – 10124 TORINO

Esecuzione della prestazione:

La struttura universitaria verrà contattata in anticipo nella persona del Responsabile del procedimento per concordare date e orari ritenuti più opportuni.

3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto

Le attività previste dal contratto interesseranno le seguenti Strutture universitarie:

Dipartimento di SCIENZE dell'EDUCAZIONE e della FORMAZIONE

Responsabile della Struttura: Direttore del Dipartimento – prof. Giorgio Chiosso

Gli ambienti universitari coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

<u>Uffici</u>	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>Aule e locali di studio</u>	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>Biblioteche</u>	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>Musei</u>	<input type="checkbox"/>
<u>Archivi</u>	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>Sale macchine di Centri Elaborazione Dati</u>	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>Laboratori biologici</u>	<input type="checkbox"/>
<u>Laboratori chimici</u>	<input type="checkbox"/>
<u>Laboratori chimico-fisici</u>	<input type="checkbox"/>
<u>Laboratori fisici</u>	<input type="checkbox"/>



Laboratori informatici	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori con impiego di radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
Laboratori tecnologici	<input type="checkbox"/>
Stabulari	<input type="checkbox"/>
Locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori	<input type="checkbox"/>
Sale operatorie	<input type="checkbox"/>
Aziende agricole	<input type="checkbox"/>
Locali e vani tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Cortili, giardini e altri spazi aperti	<input type="checkbox"/>
Aree di transito esterne	<input type="checkbox"/>
Corridoi e scale	<input checked="" type="checkbox"/>
Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>

Altro (specificare)

.....

.....

4. Fattori di rischio presenti

Negli ambienti universitari oggetto del contratto sono presenti i sottoelencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

A Luoghi di lavoro

1 Carenze strutturali	<input checked="" type="checkbox"/>
2 Protezione dai fulmini	<input checked="" type="checkbox"/>
3 Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>
4 Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m ² di legna standard	<input checked="" type="checkbox"/>
5 Atmosfere esplosive	<input type="checkbox"/>
6 Condizioni microclimatiche critiche	<input type="checkbox"/>
7 Illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/>
8 Locali sotterranei o semisotterranei	<input checked="" type="checkbox"/>
9 Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>
10 Radon	<input type="checkbox"/>
11 Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto ¹	<input type="checkbox"/>
12 Fumo passivo	<input type="checkbox"/>
13 Limitazioni dell'accessibilità ai disabili	<input checked="" type="checkbox"/>
14 carenze nella segnaletica di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>

B Agenti biologici

1 Agenti biologici classificati	<input type="checkbox"/>
2 Microrganismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
3 Organismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
4 Colture cellulari potenzialmente patogene	<input type="checkbox"/>
5 Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	<input type="checkbox"/>
6 Allergeni di origine biologica	<input type="checkbox"/>

¹ Se la presenza di tali materiali è nota prima dell'inizio dei lavori si dovranno applicare le disposizioni di cui al Titolo XI, capo III del D.Lgs. 81/2008



C Sostanze Pericolose	<u>1</u> <u>Agenti</u>
chimici	<input type="checkbox"/>
2 Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	<input type="checkbox"/>
3 Gas tecnici e/o medicali	<input type="checkbox"/>
D Agenti fisici	
1 Rumore, ultrasuoni, infrasuoni	<input type="checkbox"/>
2 Vibrazioni	<input type="checkbox"/>
3 Campi elettromagnetici	<input checked="" type="checkbox"/>
4 Radiazioni ottiche artificiali (UV, Vis, IR, LASER)	<input type="checkbox"/>
5 Atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>
6 Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
E Macchine attrezzature di lavoro	
1 Macchine	<input type="checkbox"/>
2 Attrezzature manuali e portatili	<input checked="" type="checkbox"/>
3 Apparecchi per il sollevamento di carichi	<input type="checkbox"/>
4 Attrezzature per il lavoro in quota	<input type="checkbox"/>
5 Impianti e apparecchiature in pressione	<input type="checkbox"/>
6 Apparecchiature elettriche	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Attrezzature munite di videoterminali	<input checked="" type="checkbox"/>
F Altri fattori di rischio	
1 Movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
2 Lavori sotto tensione	<input type="checkbox"/>
3 Altri fattori di rischio infortunistici	<input type="checkbox"/>
4 Fattori psicofisici di disagio	<input type="checkbox"/>

La presenza di tali fattori di rischio nei vari ambienti oggetto del contratto è individuabile di regola mediante apposita segnaletica affissa nei vari ambienti.

Qualora durante lo svolgimento dei lavori fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l'attività in corso dando immediata comunicazione dell'evento al Responsabile dei Lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al titolo XI capo III del D.Lgs. 81/2008.

Note

Nell'edificio vi è presenza di studenti per attività di didattica; personale docente e collaboratori all'attività scientifica, personale tecnico/amm.vo.

Nell'edificio non vi è presenza di ascensore/montacarichi.

La Divisione Edilizia e Grandi Infrastrutture e la Divisione Logistica dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Torino curano a livello centrale gli interventi edilizi, strutturali, impiantistici e di manutenzione e gestione ordinaria secondo le disposizioni di legge vigenti e le norme di buona tecnica applicabili.

L'impresa incaricata provvederà alla propria copertura assicurativa.

Con l'accettazione della presente Relazione di Sicurezza, l'Impresa autocertifica che:

- è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 2, comma 1, lett. A) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, con particolare e specifico riferimento sull'essere in



grado di completare a regola d'arte i lavori affidati rispettando formalmente e sostanzialmente le norme di prevenzione, protezione, igiene e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs 81/2008;

- utilizzerà in occasione dei lavori affidati macchine, attrezzature e opere provvisorie con specifica conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008.

5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Università.

Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'Università al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'Università solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'Università che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche.

Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Università.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Università.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

6. Indicazioni per l'accesso ai laboratori scientifici e agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Nei laboratori e negli altri ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.



L'accesso a laboratori scientifici e tecnologici, locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori, sale operatorie, stabulari, sale macchine di Centri Elaborazione Dati, deve essere autorizzato dai rispettivi Responsabili, che provvederanno - per quanto di competenza affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività.

Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dai Responsabili delle attività didattiche o di ricerca.

7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura universitaria nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Università degli Studi di Torino, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro la tessera di riconoscimento individuale;
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso l'Università.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

8. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici universitari è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze antincendio e di primo soccorso e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi - anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività universitarie in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale dell'Università al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi - nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione - per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdette al personale dell'Università.

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività universitarie devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

Considerato che il rischio di interferenza è nullo poiché trattasi di mere forniture/servizi senza posa in opera, installazione o montaggio/prestazione intellettuale oppure prestazioni effettuate in luoghi diversi dai locali universitari, il costo economico della sicurezza è pari a 0,00 €.

Quanto contenuto nella presente relazione è approvato dalle parti e riconosciuto valido per la presente fornitura nonché per le eventuali altre forniture che dovessero verificarsi nel corso dell'anno

Modificazioni e integrazioni al presente documento saranno apportate su richiesta delle singole parti, mutando le condizioni dei locali o le esigenze dettate dalle forniture richieste.



Per quanto non indicato nel presente documento si fa specifico riferimento alle procedure di Ateneo di cui alla pagina del Portale di Ateneo http://www.unito.it/sicurezza_e_contratti.htm

9. Nominativi e recapiti (Università)

Responsabile dei lavori o dell'appalto del Dip. Scienze dell'Educazione e della Formazione

Funzione Direttore del Dipartimento **Prof. Giorgio CHIOSSO** –

Indirizzo Via Gaudenzio Ferrari, n° 9/11 10124 Torino

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Area di Economia, delle Facoltà Umanistiche, e Della Amministrazione Centrale

Ing. Pasquale D'Alconzo - http://www.unito.it/sicurezza_lavoro.htm sul portale di Ateneo

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RRLS)

Sig. Franco Bosco

Sig.ra Caterina Carito

Sig. Pasquale Carraturo

Sig. Salvatore De Cristofaro

Sig. Angelo Dinatale

Sig. Salvatore Paoella

Sig. Arturo Rosso

http://www.unito.it/rappr_sicurezza.htm sul portale di Ateneo

Medico competente Area di Economia, delle Facoltà Umanistiche, e dell'Amministrazione Centrale

Dott. Antonio Diego Palmas

Dott. Paolo Matta

Dott. Ferruccio Perrelli (Medico Competente Coordinatore)

http://www.unito.it/sicurezza_lavoro.htm sul portale di Ateneo

Referente per la Struttura universitaria

Prof. Giorgio CHIOSSO - Via Gaudenzio Ferrari n° 9/11 – 10124 Torino

Tel 011 670 31 64

10. Altre informazioni

- Orario di apertura al pubblico dell'edificio: Lunedì/Venerdì 9,45 – 12,45 14,30 – 18,00
- Servizio di portierato e vigilanza
- Apparecchi telefonici a disposizione per chiamate interne/esterne
- Servizi igienici a disposizione del personale dell'Impresa

Note

Si fa presente che, viste le fasi lavorative della ditta, che avverranno in piena autonomia, senza concomitanze o sovrapposizioni o amplificazioni dei rischi per particolari situazioni ambientali o incompatibilità dovute a lavorazioni particolari o a vincoli di differenza temporale, non si sono riscontrati rischi da interferenza.

L'Impresa è tenuta a fornire l'autodichiarazione del possesso di requisiti generali unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e ad una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO di
SCIENZE dell'EDUCAZIONE e DELLA FORMAZIONE
Via Gaudenzio Ferrari, 9/11 – 10124 TORINO – Italy
Tel. 011-670.3164 – Fax 011-670.3165